



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 24 del 15/02/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 81

Beni ex O.N.C. - Alienazione a titolo oneroso di terreno agricolo. Ditta MINICHILLO MICHELE.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla competente sede provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, confermata dal responsabile P.O. della medesima, dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Con DPR 31 marzo 1979 "Trasferimento alle Regioni dei beni e del personale della soppressa Opera Nazionale per i Combattenti", all'Art. 1 è stato stabilito che: "I beni patrimoniali della soppressa Opera Nazionale situati nelle Regioni a statuto ordinario, di cui alla tabella A, sono trasferiti alle Regioni nel cui territorio sono situati, ai sensi dell'art. 117 comma 1° del DPR 24 luglio 1977, n.616".

In esecuzione del suddetto D.P.R. è stato trasferito a favore della Regione Puglia, tra l'altro, il fondo rustico sito in agro di Foggia, che, per mezzo di apposito frazionamento (tipo mappale n. 28467 del 20.02.2007), è risultato definitivamente censito nel Catasto Terreni del Comune di Foggia con i seguenti identificativi:

foglio 188 particella 19 Ha. 0.24.34  
foglio 188 particella 310 Ha. 0.44.62  
foglio 188 particella 312 Ha. 0.00.95  
foglio 188 particella 313 Ha. 0.21.05  
foglio 188 particella 315 Ha. 0.52.20  
foglio 188 particella 316 Ha. 3.36.60  
foglio 188 particella 326 Ha. 0.61.00  
totale superficie Ha. 5.40.76

I predetti cespiti risultano attualmente:

- agli atti ipocatastali, iscritti a favore dell'Amministrazione regionale come da atti depositati presso la Conservatoria dei RR. II. di Foggia in data 24.10.1983 al n.15794/159992;
- nello strumento urbanistico comunale vigente, tipizzati come "zona agricola", come da certificato del comune di Foggia in data 23.07.2010 prot. n. 84698.

Con delibera di Giunta regionale n. 2065 del 29.12.2004 avente a oggetto: " L.R. 15/02/1985 n. 5 - Attuazione procedure di alienazione dei beni dell'Opera Nazionale per i Combattenti", sono stati adottati in via definitiva, ai sensi dell'Art. 8 della richiamata normativa, gli elenchi dei beni ex O.N.C., individuando negli stessi i beni da conservare, perché destinati a uso di pubblico interesse, e i beni da

alienare a titolo oneroso, perché ritenuti inadatti o superflui ai predetti scopi; tali elenchi sono stati contrassegnati rispettivamente con la lettera "A" e "B".

I terreni di cui trattasi figurano nell'elenco contraddistinto con la lettera "B", e, pertanto, possono essere oggetto di alienazione a favore degli aventi diritto.

Al riguardo va rilevato che, nelle more dell'adozione degli atti normativi e dei provvedimenti amministrativi innanzi richiamati, con contratto di affitto n. 1260 di rep. in data 29.07.1981, registrato a Bari il 05.08.1981 al n. 7300, la Regione Puglia ha concesso in affitto il fondo rustico in questione al sig. Minichillo Michele, nato a Castelnuovo della Daunia il 19.07.1934; il quale è, conseguentemente, il soggetto avente diritto all'acquisto dello stesso fondo, ai sensi dell'articolo 18 - comma 1 -della legge regionale 30 giugno 1999, n. 20, così come modificato dall'Art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5.

Il sig. Minichillo Michele con istanza in data 10.05.2010 -acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot. n. AOO 108 9118 -ha chiesto l'acquisto del fondo rustico da lui stesso condotto.

L' Art. 18 - comma 1 - della Legge regionale 30 giugno 1999, n. 20, così come modificato dall'Art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5, stabilisce altresì che per i terreni agricoli, come quello in esame, il prezzo di alienazione sia determinato "... in base ai valori Agricoli Medi fissati dalla commissione provinciale di cui all'articolo 41 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, competente per territorio, riferiti al momento della presentazione dell'istanza di acquisto e alla coltura in atto all'anno di inizio del possesso, ridotto di un terzo ".

Ai sensi della Legge 241/90 e della Legge regionale 15/08 sulla trasparenza e partecipazione amministrativa, con nota prot. n. AOO - 108 - 12054 del 15.06.2010, la sede Provinciale del Servizio Demanio di Foggia ha trasmesso al sig. Minichillo Michele il prospetto riepilogativo di seguito riportato, riguardante la valutazione delle particelle che formano il fondo rustico, dal quale risulta che il prezzo di vendita è pari ad euro 50.585,92 determinato in base ai valori medi agricoli (V.A.M.) per l'anno 2008, a tutt'oggi ultimi pubblicati (B.U.R.P. del 06.08.2009 n.122) e, dunque, da rivalutare:

Il sig. Minichillo Michele con lettera in data 23.06.2010 (acquisita agli atti d'ufficio in pari data al prot. AOO 108 12750) ha accettato il prezzo di acquisto pari ad euro 50.585,86 così come sopra determinato, impegnandosi a effettuare il pagamento in un'unica soluzione prima della stipula dell'atto di compravendita.

Atteso che:

- il fondo rustico così come in premessa identificato, è stato classificato tra i beni ex O.N.C. che possono essere alienati agli attuali conduttori, ai sensi dell'articolo 18 - comma 1 della legge regionale 30 giugno 1999, n. 20, così come modificato dall'Art. 1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5;
- il sig. Minichillo Michele, risulta l'attuale conduttore del bene suddetto in forza del contratto di affitto n. 1260 di rep. in data 20.07.1981, registrato a Bari il 05.08.1981 al n. 7300, in vigore, ed è in regola con il pagamento dei fitti;
- la predetta ditta ha formalmente manifestato la volontà all'acquisto del fondo rustico e accettato il prezzo di euro 50.585,86 (euro cinquantamilacinquecentottantacinque/86) determinato secondo la procedura prevista dall'articolo 18 - comma 1 -della legge regionale 30 giugno 1999, n. 20, così come modificato dall'Art.1 della Legge regionale 25/02/2010, n. 5, per i suoli aventi natura agricola;

con il presente atto, al fine di poter procedere all'alienazione del bene di cui trattasi, si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di autorizzare la vendita a titolo oneroso dell'appezzamento in premessa identificato, in favore dell'avente diritto;

- di nominare il rappresentante regionale incaricato alla sottoscrizione dell'Atto di trasferimento;
- di dare atto che tutte le spese, nessuna esclusa, relative al passaggio di proprietà sono a carico del soggetto acquirente;
- di fissare la modalità di pagamento del corrispettivo in un'unica soluzione;  
COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e S.M.I.

Il presente provvedimento comporterà un'entrata per la Regione Puglia di euro 50.585,86 da imputare sul capitolo del Bilancio Regionale n. 4091000 - "alienazione beni regionali" - codice SIOPE 4114.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'Organo Politico, ai sensi dell'Art. 4, comma 4, lett. K della Legge regionale 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

## LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione, avv. Michele Pelillo,

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla presente proposta di provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile P.O. della struttura provinciale di Foggia del Servizio Demanio e Patrimonio, dal Dirigente dell'Ufficio Patrimonio e Archivi e dal Dirigente del Servizio Demanio e Patrimonio;

a voti unanimi, espressi nel modo di legge;

## DELIBERA

- di autorizzare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'alienazione onerosa, a favore del sig. Minichillo Michele nato a Castelnuovo della Daunia (FG) il 19.07.1934, del fondo rustico censito nel Catasto Terreni del comune di Foggia con i seguenti dati identificativi e valori di stima:
- di prendere atto che il prezzo di vendita per l'acquisto del terreno di cui trattasi è pari a euro 50.585,86 (euro cinquantamilacinquecentottantacinque/86), da versarsi in un'unica soluzione e che tutte le spese, nessuna esclusa, per la stipula dell'atto di trasferimento, sono totalmente a carico del soggetto acquirente, con esonero di qualsiasi incombenza a carico della Regione;
- di incaricare il Dirigente pro-tempore del Servizio Regionale del Demanio e Patrimonio, ing. Giovanni Vitofrancesco nato a Foggia il 18.09.1953, alla sottoscrizione dell'Atto pubblico di compravendita, che sarà rogato dal Notaio Gustavo Vassalli del distretto di Foggia e Lucera, già nominato dall'acquirente, nonché all'espletamento di tutte le attività tecnico- amministrative necessarie;
- di dare atto che il Dirigente sopra nominato potrà inserire nel rogito, fatta salva la sostanza del negozio stesso, la rettifica di eventuali errori materiali riguardanti l'identificazione catastale del bene e la denominazione delle controparti;
- di autorizzare il competente Servizio Demanio e Patrimonio - in sede di redazione del conto patrimoniale - ad apportare le dovute variazioni in corrispondenza del cespite in questione;
- di disporre la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola

---